

ciochè con sei fave nere quello che deliberano è fermamente eseguito. Oltre questi otto vi è il sig. Gonfaloniere, il quale al principio fu creato popolare acciò avesse a reprimere l'insolenza de' nobili (1). Prima soleva durare nel magistrato mesi due, ma nella mutazione del presente stato ha avuto tempo di un anno; e così fu creato Niccolò Capponi, e poté esser confermato ora, dopo la deposizione del detto, (2).

Il Gonfaloniere ha contumacia d'anni due. Il Gonfaloniere entra in tutti i negozi dello stato; fa residenza in palazzo, sebben antiquamente soleva stare in casa; ha di provvisione ducati 1000 all'anno, sebbene Pier Soderini ne avesse 1200. Oltre la provvisione, detto Gonfaloniere ed i Priori insieme hanno le spese, servitori, e ogni altra comodità dal pubblico. Gli oratori nel primo loro ingresso si presentano insieme con le lettere credenziali al prefato Gonfaloniere e signori Priori, e fanno la loro proposizione. Dappoi non si negozia salvo che con il Gonfaloniere, non parendo conveniente che gli otto Priori, i quali stanno solo due mesi, s'impediscono nelle cose di stato.

I Gonfaloni sono 16, ai quali fu antiquamente commesso il governo della città in caso di bisogno o moto di repentina sollevazione; nel qual caso si congregano tutti della città riducendosi ciascuno nel suo quartiere in quattro chiese parrocchiali sotto quattro gonfaloni, i quali quattro per quartiere fanno fra tutti il numero di 16.

I dodici Buonuomini hanno la tutela del palazzo, sì come i 16 Gonfaloni hanno la custodia della città.

Di questi tre magistrati congregati insieme si crea un collegio, nel quale si deliberano e risolvono tutte le materie non concernenti lo stato.

I Dieci della pace e guerra è quel grande magistrato il quale ha carico di trattare tutti i negozi di stato, e le sue

(1) Il Gonfaloniere insieme cogli otto Priori costituivano la Signoria.

(2) Niccolò Carducci. Il Capponi era stato creato gonfaloniere il 31 maggio del 27; poi confermato per un altro anno nel giugno 28; finchè deposto per causa della corrispondenza da lui tenuta col Papa, fu nominato in suo luogo il Carducci, il 17 aprile del 29; nè lo fu veramente per un anno, ma sì per otto mesi da contare dal primo di maggio.